

Comune di MATERA

Provincia di MATERA

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO SPIRITO

DOTT. ANTONIO ALTABELLO

DOTT. LEONARDO VIGGIANI

# Comune di MATERA

## Organo di revisione

Verbale n. 10 del 13 aprile 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato nei giorni 11-12 e 13 aprile 2016 lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*e all'unanimità di voti in*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Matera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Matera, lì 13 aprile 2016

L'organo di revisione

Dott. Carlo Spirito

Dott. Antonio Altobello

Dott. Leonardo Viggiani

## INTRODUZIONE

***I sottoscritti revisori Carlo Spirito, Antonio Altobello, Leonardo Viggiani nominati*** con delibera dell'organo consiliare n. 91 del 28.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 05/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 97 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 60 del 28/8/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### **DATO ATTO CHE**

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

### ***RIPORTANO***

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/08/2015, con delibera n.60;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.146.766,75 con delibera di CC n. 93 del 31/12/2015 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 96 del 05.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.185 reversali e n. 7.747 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'ente non ha fatto ricorso ad alcun indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			17,808,305,63
Riscossioni	19.734.772,44	38.637.433,19	58.372.205,63
Pagamenti	13.713.588,10	48.335.097,25	62.048.685,35
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>14.131.825,91</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>14.131.825,91</b>
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	16.659.067,81	19.058.536,99	17.808.305,63
<b>Anticipazioni</b>	-	-	-
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	-	-	-

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

## Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 2.748.577,78, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		57.304.740,01	64.009.889,52	58.169.290,92
Impegni di competenza		62.195.745,98	59.672.511,04	60.917.868,70
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-4.891.005,97</b>	<b>4.337.378,48</b>	<b>-2.748.577,78</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	38.637.433,19
Pagamenti	(-)	48.335.097,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-9.697.664,06
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	19.531.857,73
Residui passivi	(-)	12.582.771,45
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	6.949.086,28
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-2.748.577,78</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 2.289.955,70 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 e per euro 458.622,08 mediante ricorso al FPV.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	31.853.987,62	33.831.888,25	35.775.126,78
Entrate titolo II	12.266.358,55	7.059.501,64	7.572.166,36
Entrate titolo III	5.224.365,31	5.070.579,94	4.655.233,18
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>49.344.711,48</b>	<b>45.961.969,83</b>	<b>48.002.526,32</b>
Spese titolo I (B)	44.910.642,00	43.370.206,77	42.690.693,97
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.537.949,89	2.645.614,76	2.760.436,68
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>1.896.119,59</b>	<b>-53.851,70</b>	<b>2.551.395,67</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			139.956,18
FPV di parte corrente finale (-)			0,00
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>139.956,18</b>
FPV di parte corrente spesa			-467.462,03
<b>Trasferimenti in conto capitale</b>			<b>-44.244,58</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	1.218.074,22	1.974.880,00	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>3.114.193,81</b>	<b>1.921.028,30</b>	<b>2.179.645,24</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	4.254.344,85	14.703.790,68	4.176.362,42
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.254.344,85</b>	<b>14.703.790,68</b>	<b>4.176.362,42</b>
Spese titolo II (N)	11.041.470,41	10.312.560,50	9.476.335,87
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-6.787.125,56</b>	<b>4.391.230,18</b>	<b>-5.299.973,45</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (Entrate)			45.633.005,45
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (Uscite)			-40.315.134,28
<b>Trasferimenti in conto capitale</b>			<b>44.244,58</b>
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	5.572.650,00	2.022.110,46	14.946.659,39
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>-1.214.475,56</b>	<b>6.413.340,64</b>	<b>15.008.801,69</b>



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	<b>8</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		3.905.141,36	3.905.141,36
Per fondi comunitari ed internazionali		0,00	0,00
Per imposta di scopo		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		1.589.696,76	1.589.696,76
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0,00	0,00
Per contributi straordinari		0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard		0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada( <i>parte vincolata</i> )		410.150,20	410.150,20
Per proventi parcheggi pubblici		0,00	0,00
Per contributi c/impianti		0,00	0,00
Per mutui		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>5.904.988,32</b>	<b>5.904.988,32</b>

In relazione alla voce per funzioni delegate dalla regione si fornisce il dettaglio delle voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Finanziamento per diritto allo studio	134.502,41
Trasferimenti organizzazione grandi eventi	54.450,00
Funzioni nel settore sociale	1.590.987,46
Funzioni viabilità e trasporti	2.086.701,49
Programma operativo FESR 2017-2013	38.500,00
<b>Totale</b>	<b>3.905.141,36</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 23.227.434,00 , come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			17.808.305,63
RISCOSSIONI			58.372.205,63
PAGAMENTI			62.048.685,35
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>14.131.825,91</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			
RESIDUI ATTIVI	47.532.503,12	19.531.857,73	67.064.360,85
RESIDUI PASSIVI	4.603.385,00	12.582.771,45	17.186.156,45
<i>Differenza</i>			<b>64.010.030,31</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			467.462,03
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			40.315.134,28
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>23.227.434,00</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	68.126.930,56	66.050.091,46	23.227.434,00
di cui:			
a) parte accantonata	2.236.422,23	2.536.422,23	14.340.000,00
b) Parte vincolata	12.980.628,12	17.700.383,50	5.173.024,29
c) Parte destinata	49.034.429,57	45.772.961,63	1.781.334,72
e) Parte disponibile (+/-) *	3.875.450,64	40.324,10	1.933.074,99

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.173.024,29
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>5.173.024,29</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	9.340.000,00
accantonamenti per contenzioso	3.000.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	2.000.000,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>14.340.000,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	582.721,80	0,00	0,00	0,00	0,00	582.721,80
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					1.146.766,75	1.146.766,75
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		560.467,15			0,00	560.467,15
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>582.721,80</b>	<b>560.467,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.146.766,75</b>	<b>2.289.955,70</b>

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare
Residui attivi		114.399.408,81	47.335.047,96	67.064.360,85
Residui passivi		63.272.546,72	46.086.390,27	17.186.156,45

## **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	58.169.290,92
Totale impegni di competenza (-)	60.917.868,70
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-2.748.577,78</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	206.987,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	915.504,25
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>708.516,63</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.748.577,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	708.516,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.289.955,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	63.760.135,76
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>64.010.030,31</b>
di cui:	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente</i>	467.462,03
<i>Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale</i>	40.315.134,28
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>23.227.434,00</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	55.838
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	53.279
3	SALDO FINANZIARIO	2559
4	SALDO OBIETTIVO 2015	897
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	897
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1662

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	10.378.075,53	10.669.775,43	7.744.250,10
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. (recupero evasione)			200.000,00
T.A.S.I.		3.216.399,73	4.752.336,54
Addizionale I.R.P.E.F.	5.345.887,02	5.400.000,00	5.345.850,00
Imposta comunale sulla pubblicità	436.179,38	412.756,02	474.623,14
Imposta di soggiorno		251.787,00	320.409,00
5 per mille			
Altre imposte (Fondo Perequativo)	270.436,67		5.148.186,77
<b>Totale categoria I</b>	<b>16.430.578,60</b>	<b>19.950.718,18</b>	<b>23.985.655,55</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP		594.055,13	689.370,53
TARI	5.761.391,14	6.547.955,90	11.100.100,70
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TA	100.000,00	100.000,00	
Tassa concorsi/altre tasse	519.898,01		
<b>Totale categoria II</b>	<b>6.381.289,15</b>	<b>7.242.011,03</b>	<b>11.789.471,23</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	83.063,60	65.012,74	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.959.056,27		0,00
Fondo solidarietà comunale		6.574.146,30	0,00
Sanzioni tributarie			0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>9.042.119,87</b>	<b>6.639.159,04</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>31.853.987,62</b>	<b>33.831.888,25</b>	<b>35.775.126,78</b>

Le entrate accertate relativamente ai tributi TARI –TASI potrebbero subire scostamenti considerevoli per effetto del contenzioso in atto circa la tardiva deliberazione delle aliquote 2015 che in caso di soccombenza troveranno copertura facendo ricorso al fondo crediti di dubbia esigibilità.

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	200.000,00	200.000,00	100,00%	167.888,46	83,94%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>167.888,46</b>	<b>83,94%</b>

Il collegio osserva che per tutte le somme accertate sono stati emessi i relativi avvisi. Soddisfacente l'attività di recupero svolta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	84.724,45	100,00%
Residui riscossi nel 2015	84.724,45	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	32.111,54	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.637.997,95	1.939.800,48	1.667.110,51

Non risulta destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	206.257,37	100,00%
Residui riscossi nel 2015	192.798,27	93,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	13.459,10	6,53%
Residui della competenza		
Residui totali	13.459,10	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>	21		
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	5.762.178,77	1.918.380,68	1.999.532,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	15.967,59	1.161.952,97	1.627.492,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.092.712,19	3.961.667,99	3.905.141,36
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	395.500,00	17.500,00	
<b>Totale</b>	<b>11.266.358,55</b>	<b>7.059.501,64</b>	<b>7.532.166,36</b>

L'andamento dei contributi e trasferimenti correnti dello stato, risulta essere in linea con il 2014 e in diminuzione rispetto al 2013 per effetto dell'abolizione IMU sulla prima casa



## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.349.478,51	2.831.048,66	1.817.905,35
Proventi dei beni dell'ente	924.195,74	840.590,70	939.588,78
Interessi su anticip.ni e crediti	52.175,24	22.863,44	17.237,43
Utili netti delle aziende	282.987,57	251.899,37	252.000,00
Proventi diversi	1.615.527,25	1.124.177,77	1.628.501,62
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.224.364,31</b>	<b>5.070.579,94</b>	<b>4.655.233,18</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>						23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>	
Asilo nido	378.144,07	793.892,16	-415.748,09	47,63%		
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	487.253,05	699.968,91	-212.715,86	69,61%		
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		
<b>Totali</b>	<b>865.397,12</b>	<b>1.493.861,07</b>	<b>-628.463,95</b>	<b>57,93%</b>		

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	797.348,66	947.800,55	820.300,41
riscossione	686.058,46	807.283,65	661.645,77
%riscossione	86,04	85,17	80,66

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	398.674,33	473.900,28	410.150,21
destinazione a spesa corrente vincolata	398.674,33	473.900,28	410.150,21
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	139.564,90	100,00%
Residui riscossi nel 2015	139.564,90	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	158.654,64	
Residui totali	158.654,64	

## **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 97.906,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.322.998,56	100,00%
Residui riscossi nel 2015	362.251,58	15,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.905,09	0,13%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.957.841,89	84,28%
Residui della competenza	433.080,81	
Residui totali	2.390.922,70	

In merito si osserva che i residui attivi vengono riscossi con molta lentezza, a tal proposito si invita il servizio patrimonio ad adottare strumenti adeguati per il recupero.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	11.276.951,23	11.090.571,55	11.365.914,27
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie pr	733.215,71	834.034,41	0,00
03 - Prestazioni di servizi	21.148.288,46	20.778.359,85	27.394.220,97
04 - Utilizzo di beni di terzi	51.918,45	42.410,32	0,00
05 - Trasferimenti	9.287.973,32	8.201.383,35	1.037.792,60
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.301.181,46	1.216.755,85	1.105.430,09
07 - Imposte e tasse	689.786,49	784.407,45	740.265,78
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	421.326,88	422.283,99	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
12 - altre spese correnti			1.047.070,26
<b>Totale spese correnti</b>	<b>44.910.642,00</b>	<b>43.370.206,77</b>	<b>42.690.693,97</b>

I dati relativi al 2015 sono esposti tenendo conto della riclassificazione di cui al DLgs 118/2011.

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (**o non rientra**) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	11.679.870,07	11.315.289,76
spese incluse nell'int.03	91.473,04	79.071,51
irap	738.198,77	698.982,97
altre spese incluse		0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>12.509.541,88</b>	<b>12.093.344,24</b>
spese escluse	2.402.195,27	2.121.290,07
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>10.107.346,61</b>	<b>9.972.054,17</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>41.133.449,73</b>	<b>40.690.693,97</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>24,57%</b>	<b>24,51%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		<b>30</b>
		<b>importo</b>
<b>1</b>	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	<b>8.898.741,43</b>
<b>2</b>	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
<b>3</b>	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
<b>4</b>	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
<b>5</b>	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
<b>6</b>	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	<b>85.174,21</b>
<b>7</b>	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
<b>8</b>	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
<b>9</b>	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	<b>0,00</b>
<b>10</b>	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	<b>2.331.374,12</b>
<b>11</b>	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
<b>12</b>	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	<b>0,00</b>
<b>13</b>	IRAP	<b>698.982,97</b>
<b>14</b>	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	<b>79.071,51</b>
<b>15</b>	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
<b>16</b>	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
<b>17</b>	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>12.093.344,24</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	75.329,44
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.828,44
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.385.477,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	642.296,18
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	15.359,01
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>2.121.290,07</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19 del 12/11/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio	32		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	338,00	332,00	319,00
spesa per personale	9.652.770,74	9.598.012,33	9.972.054,17
spesa corrente	44.910.642,00	43.270.206,77	42.690.693,97
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>28.558,49</b>	<b>28.909,68</b>	<b>31.260,36</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>21,49%</b>	<b>22,18%</b>	<b>23,36%</b>

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.134.867,00	1.134.867,00	1.137.774,00	
Risorse variabili	86.261,00	21.400,00	39.192,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-192.154,00	-145.920,00	-145.920,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
<b>Totale FONDO</b>	<b>1.028.974,00</b>	<b>1.010.347,00</b>	<b>1.031.046,00</b>	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,1200%	9,1100%	9,0700%	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*



### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.670,00	80,00%	334,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.595,97	50,00%	5.297,99	2.828,44	0,00
Formazione	13.891,50	50,00%	6.945,75	2.403,75	0,00
Acquisto mobili e arredi	10.395,40	20,00%	8.316,32	5.333,91	0,00
Acquisto, manutenzione noleggio esercizio autovetture	27.900,61	20,00%	22.320,49	18.561,22	0,00

34

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.105.430,99.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,31%.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano scostamenti significativi.

### **Limitazione acquisto immobili**

Il Comune di Matera non ha acquistato alcun immobile. La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2.536.422,23
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	11.803.577,77
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	14.340.000,00

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 3.000.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato liquidato l'indennità di fine mandato per € 22.233,70.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	2,00%	3,00%	2,30%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	36.249.344,99	33.711.395,10	30.582.213,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.537.949,89	-2.645.614,76	-2.760.436,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-483.567,09	
<b>Totale fine anno</b>	<b>33.711.395,10</b>	<b>30.582.213,25</b>	<b>27.821.776,57</b>
Nr. Abitanti al 31/12	60.556	60.513	60.437
Debito medio per abitante	556,70	505,38	460,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	1.301.181,46	1.216.755,85	1.105.430,99
Quota capitale	2.537.949,89	2.645.614,76	2.760.436,68
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.839.131,35</b>	<b>3.862.370,61</b>	<b>3.865.867,67</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 96 del 05/04/2016 .munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	376.190,58	390.617,65	718.320,15	1.400.617,84	1.607.091,74	14.061.460,47	18.554.298,43	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	294.811,67	598.244,86	499.759,84	1.242.397,79	1.378.009,01	3.360.826,90	7.374.050,07	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	1.888.676,61	373.850,32	456.181,66	1.001.718,64	1.037.024,41	1.666.892,05	6.424.343,69	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	2.559.678,86	1.362.712,83	1.674.261,65	3.644.734,27	4.022.125,16	19.089.179,42	32.352.692,19	
Titolo IV	15.727.435,45	5.433.896,71	509.084,94	19.344,49	10.151.377,56	406.391,96	32.247.531,11	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	1.716.358,21	235.314,01	248.792,36	0,00	0,00	0,00	2.200.464,58	
Tot. Parte capitale	17.443.793,66	5.669.210,72	757.877,30	19.344,49	10.151.377,56	406.391,96	34.447.995,69	
Titolo VI	35.792,99	128.552,59	7.373,54	43.939,07	11.728,43	36.286,35	263.672,97	
<b>Totale Attivi</b>	<b>20.039.265,51</b>	<b>7.160.476,14</b>	<b>2.439.512,49</b>	<b>3.708.017,83</b>	<b>14.185.231,15</b>	<b>19.531.857,73</b>	<b>67.064.360,85</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	133.326,74	299.461,67	9.699,05	755.928,59	761.005,87	8.370.909,35	10.330.331,27	
Titolo II	203.948,71	14.521,64	49.977,49	49.812,78	413.005,99	4.069.293,38	4.800.559,99	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	452.163,89	967.803,70	322.670,70	138.366,32	31.691,86	142.568,72	2.055.265,19	
<b>Totale Passivi</b>	<b>789.439,34</b>	<b>1.281.787,01</b>	<b>382.347,24</b>	<b>944.107,69</b>	<b>1.205.703,72</b>	<b>12.582.771,45</b>	<b>17.186.156,45</b>	

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.146.766,75 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>				42
	2013	2014	2015	
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>				
- lettera a) - sentenze esecutive		574.969,74	1.146.766,75	
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>574.969,74</b>	<b>1.146.766,75</b>	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>			43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	
	574.969,74	1.146.766,75	
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>			
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	
	45.961.969,83	48.002.526,32	
<b>#DIV/O!</b>	1,25	2,39	

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) Segnalati, da parte dei dirigenti di tutti i settori, debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del TUEL.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente si sta dotando ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, delle misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha rilevato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 e sollecita l'ente a dare attuazione alle stesse.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere : Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.

Economo: Angela Andrisani

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

50		
	2014	2015
<b>A Proventi della gestione</b>	45.480.199,31	47.652.580,41
<b>B Costi della gestione</b>	46.865.422,90	45.744.339,45
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-1.385.223,59</b>	<b>1.908.240,96</b>
<b>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</b>	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-1.385.223,59</b>	<b>1.908.240,96</b>
<b>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</b>	-987.417,52	-881.635,28
<b>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</b>	1.225.116,21	1.855.790,66
<b>Imposte</b>	692239,79	671303,97
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-1.839.764,69</b>	<b>2.211.092,37</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente motivato dai seguenti elementi:

- *Miglioramento del rapporto di composizione tra le entrate correnti e le spese correnti.*

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 355.301,71.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
2013	2014	2015
5.092.096,96	5.090.546,10	4.802.488,56

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	808.554,68	808.554,68
<b>Insussistenze passivo:</b>		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	762.768,16	762.768,16
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		
di cui:		
- per maggiori crediti	482.399,84	482.399,84
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		501.000,47
- per trasferimenti in c/capitale	501.000,47	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>2.554.723,15</b>

<b>Oneri:</b>		
		53
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		44.244,58
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale (finanziati con mezzi propri)	44.244,58	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		
Di cui:		
- per minori crediti	542.950,91	542.950,91
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		111.737,00
- per (altro da specificare)	111.737,00	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>698.932,49</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	51.775,18		51.775,18	0,00
Immobilizzazioni materiali	259.051.797,92	10.011.260,24	0,00	269.063.058,16
Immobilizzazioni finanziarie	950.691,26		0,00	950.691,26
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>260.054.264,36</b>	<b>10.011.260,24</b>	<b>51.775,18</b>	<b>270.013.749,42</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	67.474.263,18		408.098,95	67.066.164,23
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	17.808.305,63		3.676.479,72	14.131.825,91
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>85.282.568,81</b>	<b>0,00</b>	<b>4.084.578,67</b>	<b>81.197.990,14</b>
Ratei e risconti	355.507,70		51.611,94	303.895,76
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>345.692.340,87</b>	<b>10.011.260,24</b>	<b>4.187.965,79</b>	<b>351.515.635,32</b>
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>174.512.812,47</b>	<b>2.211.092,37</b>		<b>176.723.904,84</b>
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	28.148.701,55		2.760.436,68	25.388.264,87
Debiti di funzionamento	11.642.527,15	1.318.846,25		12.961.373,40
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	7.599.456,52	1.425.886,52		9.025.343,04
<b>Totale debiti</b>	<b>47.390.685,22</b>	<b>2.744.732,77</b>	<b>2.760.436,68</b>	<b>47.374.981,31</b>
Ratei e risconti	121.252.421,04	3.327.905,90		124.580.326,94
<i>Totale fondo rischi ed oneri</i>	<i>2.536.422,23</i>	<i>300.000,00</i>		<i>2.836.422,23</i>
<b>Totale del passivo</b>	<b>345.692.340,96</b>	<b>8.583.731,04</b>	<b>2.760.436,68</b>	<b>351.515.635,32</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>49.034.429,57</i>	<i>0,00</i>	<i>8.719.295,29</i>	<i>40.315.134,28</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

L'Ente non si è dotato di una struttura operativa a cui affidare il controllo di gestione.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese che risulta essere in fase di predisposizione.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:


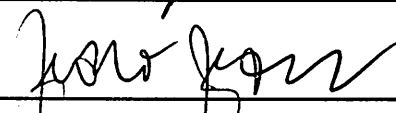
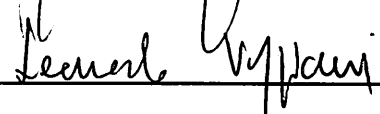
- sono attendibili le risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- risulta congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondi rischi;
- risulta attendibili i risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- risultano attendibili i valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);

Si raccomanda l'ente a dotarsi di una adeguata struttura di controllo interno di gestione al fine di fornire il referto prescritto dagli art. da 196 a 198 bis del TUEL.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, invitando gli organi dell'ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_